

## Innovazione, cambiano gli incentivi

Carmine Fotina

roma Entra nella manovra il nuovo credito di imposta per la formazione 4.0. Il superammortamento fiscale viene confermato ma in versione più leggera (l' aliquota scende dal 140 al 130%) mentre l' iperammortamento prosegue un altro anno ancora nella stessa forma, al 250%. Rifinanziata anche la misura "Nuova Sabatini". Dovrebbero trovare spazio nella formulazione finale del testo anche il Fondo per la crescita delle **imprese** del Sud e il rifinanziamento del credito d' imposta per gli investimenti in beni strumentali effettuati nelle regioni meridionali. Formazione Impianto dettagliato delle misure e relative cifre di copertura non si possono dare ancora per sicure, visto l' ulteriore lavoro sul testo che ci sarà in questi giorni. Ad ogni modo pare ormai certo che la novità principale sarà il credito d' imposta triennale (2018-2020) per la formazione in attività 4.0. Sarà del 50%, per spese fino a 1 milione di euro e si riferirà al solo costo aziendale del personale dipendente per il periodo in cui viene occupato in attività di formazione negli ambiti definiti come industry 4.0 dall' allegato della legge di bilancio dello scorso anno. Il credito d' imposta deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d' imposta in cui sono sostenute le spese. Incentivi fiscali Ad oggi si può dire che l' incentivo fiscale noto come superammortamento (che agevola l' acquisto di macchine utensili tradizionali) sarà esteso anche ad investimenti effettuati nel 2018, con coda fino al 30 giugno 2019 per le consegne (sempre a patto di aver versato un acconto pari ad almeno il 20% entro il 2017). Dovrebbero però essere esclusi dai beni agevolabili, almeno stando alle bozze attuali, i veicoli usati come beni strumentali nell' attività di impresa (gli altri erano già fuori dal perimetro). Come detto l' iperammortamento, che si riferisce all' acquisto di beni funzionali alla digitalizzazione dei processi produttivi, andrà avanti con l' aliquota al 250% per acquisti effettuati nel 2018. Ma si potrà anche versare solo un acconto del 20% e poi attendere la consegna entro tutto il 2019 (o almeno entro settembre, sul punto ultime valutazioni). Un discorso diverso riguarda i software, la cui



aliquota resterà al 140% sempre che l' azienda abbia contemporaneamente effettuato anche un investimento valido ai fini dell' iperammortamento. Previsto anche il rifinanziamento della "Nuova Sabatini" per i finanziamenti agevolati all' acquisto di macchinari industriali: 55 milioni in più per il 2018, 110 milioni dal 2019 fino al 2022, 55 milioni per il 2023. Una quota pari al 30% delle risorse deve andare alla concessione di finanziamenti per "industry 4.0". Per il ministro dello Sviluppo economico, Carlo Calenda, «tutto il pacchetto "Impresa 4.0" inserito nella manovra» vale «più di 10 miliardi di finanziamenti» con coperture pluriennali, «a sostegno delle imprese che investiranno in innovazione, ricerca e formazione» negli ambiti del piano. Sud Confermato l' inserimento del Fondo per la crescita delle Pmi del Sud: con 150 milioni di risorse pubbliche, a valere sul Fondo sviluppo e coesione, si punta ad attivare almeno altrettante risorse private. Arriva anche un rafforzamento delle risorse destinate al credito d' imposta per gli investimenti al Sud: 200 milioni per il 2018 e 100 milioni per il 2019. La gestione del Fondo è affidata all' Agenzia Invitalia e alla Banca del Mezzogiorno. © RIPRODUZIONE RISERVATA.